

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE

“Modifica delibera cc n. 339/1998 e ss.mm. ii. REGOLAMENTO IN MATERIA DI CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - COSAP; introduzione art. 19 comma 1 lett. t)”

PREMESSO CHE:

- La mobilità è un diritto tutelato dalla Costituzione (art. 16), dalla CEDU (protocollo n° 4 art. 2) e dallo Statuto di Roma Capitale (art. 2 comma 1);
- Nelle linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale questa amministrazione ha ribadito l'importanza della mobilità ciclabile, in particolare si cita *“sarà prioritario sviluppare una consultazione pubblica on line per l'aumento dei percorsi ciclabili e, in generale, lo sviluppo di ogni infrastruttura che possa favorire la mobilità sulle due ruote a partire dalla predisposizione degli stalli di sosta per le bici, soprattutto in prossimità delle stazioni della metropolitana e capolinea degli autobus”*;
- Il Libro Verde della Commissione Europea del 25 settembre 2007, dal titolo *“Verso una nuova cultura della mobilità urbana”* al p.to 2.1 afferma che *“Promuovere gli spostamenti a piedi e in bicicletta...Per rendere più attraenti e sicuri gli spostamenti a piedi e in bicicletta, le autorità locali e regionali dovrebbero adoperarsi per una piena integrazione di queste modalità di trasporto nelle politiche di mobilità urbana, sia in sede di elaborazione che di monitoraggio. Si richiede maggiore attenzione per lo sviluppo di adeguate infrastrutture. Si può ricorrere a forme innovative di coinvolgimento delle famiglie, dei bambini e dei giovani nell'elaborazione delle politiche. Lo spostarsi a piedi e in bicicletta può essere incoraggiato mediante iniziative a livello di città o di quartiere, nei luoghi di lavoro e nelle scuole, come ad esempio giochi sulla circolazione stradale, indagini sulla sicurezza stradale o sussidi didattici. I soggetti interessati hanno proposto che i comuni urbani e metropolitani prendano in considerazione la possibilità di nominare un funzionario appositamente addetto al traffico pedonale e ciclistico.”*;

CONSIDERATO CHE:

- Un sistema diffuso per la sosta delle biciclette rappresenta l'indispensabile complemento agli interventi viabilistici previsti per la realizzazione della rete ciclabile;
- Che l'esiguità e l'assenza di spazi adeguati al parcheggio delle biciclette costituiscono un disagio che si ripercuote sul ciclista e può condizionare

negativamente la disponibilità dei cittadini a fare ricorso più frequentemente a questa modalità di trasporto;

- Che in carenza di disponibilità di spazi privati per la sosta dei velocipedi, il parcheggio su suolo pubblico deve essere favorito ulteriormente per contrastare la potenziale rinuncia all'uso della bicicletta;
- Che la diffusione di aree di sosta regolare per velocipedi garantisce anche maggiore ordine dello spazio pubblico e delle aree di proprietà privata asservite ad uso pubblico, nel rispetto di barriere architettoniche, disabili, pedoni;

TUTTO CIÒ PREMESSO L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

Di modificare la delibera di Consiglio Comunale n. 339/1998 e ss.mm.ii., inserendo la seguente lettera t) al comma 1 dell'art. 19:

"i manufatti per la sosta delle biciclette di proprietà private ad uso pubblico"

I Consiglieri Capitolini:

Enrico Stefàno

Annalisa Bernabei

Giuliano Pacetti

Alessandra Agnello

Pietro Calabrese

Alisia Mariani